



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

MESSAGGIO SCRITTO DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ON. ANTONIO TAJANI, IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA PUBBLICA DI CONFIMI INDUSTRIA

(Roma, 13 novembre 2024)

Ringrazio il Presidente Agnelli per l'invito all'Assemblea pubblica di Confimi Industria e rivolgo un saluto cordiale a tutti gli ospiti.

L'industria manifatturiera è un pilastro fondante dell'economia del nostro Paese. Un tessuto produttivo fatto di oltre 4 milioni di piccole e medie imprese radicate nel territorio, che incarnano l'eccellenza del saper fare italiano dall'artigianato all'agroalimentare, dalla meccanica al digitale. Grazie a voi, al vostro lavoro, ai vostri valori, l'Italia è la seconda manifattura in Europa.

Il Governo è al vostro fianco con un impegno a 360 gradi, per rendere l'Italia sempre più protagonista nel mondo. La valorizzazione delle nostre imprese, lo sviluppo dei nostri territori e il benessere delle famiglie sono la stella polare della nostra azione.

Tutto il mondo riconosce ed apprezza la qualità dei nostri prodotti, che uniscono la tradizione alla ricerca e all'innovazione. Questo si traduce in un export che lo scorso anno ha raggiunto i 626 miliardi di euro, che fanno dell'Italia il quarto esportatore mondiale: una vera superpotenza dell'export!

È un risultato assolutamente non scontato, che dimostra come il Paese abbia imboccato la strada giusta e che mette in luce la grande capacità delle nostre imprese di adattarsi e di essere competitive sui mercati internazionali.

Dall'inizio del mio mandato, ho avviato una precisa strategia di Diplomazia della Crescita, con azioni concrete a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione dei nostri territori. Per raggiungere questo obiettivo, ho messo in campo tutti gli attori del "polo dell'internazionalizzazione" - ICE, CDP, SIMEST e SACE - per aprire nuovi mercati e cogliere nuove opportunità di investimento.

Le aziende italiane hanno dimostrato una forte propensione all'esportazione fatta anche di un'importante volontà di ampliare i propri mercati di riferimento.

Stiamo trasformando le nostre Ambasciate nella casa delle nostre imprese, in vetrina per le nostre eccellenze e per il saper fare italiano. Ricordo anche l'appuntamento del prossimo 18 dicembre con gli Stati Generali dell'Export, che quest'anno ho deciso di tenere a Milano. E nel 2025 ci aspetta l'Expo di Osaka, dove il Padiglione Italia sarà un avamposto unico del Sistema Paese in una vetrina globale!

Le imprese italiane sono al centro di ogni mia missione all'estero. Poche settimane fa mi sono recato in Argentina a Brasile per rafforzare il partenariato economico con l'America Latina. Sono appena tornato dalla Cina, un partner economico importante, con cui vogliamo rafforzare gli scambi e raggiungere un riequilibrio economico.

Sto coinvolgendo le nostre imprese anche su fronti cruciali della nostra diplomazia, come quello della ricostruzione dell'Ucraina in vista della Conferenza internazionale che l'Italia ospiterà a luglio del prossimo anno.

L'obiettivo della crescita ci impone di guardare al futuro in modo pragmatico e non ideologico, alzando così il nostro obiettivo che quest'anno mira a giungere a 650 miliardi di euro di export e auspico un risultato ancora migliore per il 2025.

Dobbiamo affrontare le sfide del difficile contesto geopolitico in cui viviamo, dei costi dell'energia e delle materie prime sempre più alti, ed è per questo che il lavoro di squadra e la partecipazione di tutto il Sistema Paese a questo sforzo sono determinanti.

Per un'Italia che cresce ed è sempre più competitiva, contate su di me, contate sul Governo!

Antonio Tajani

